

OTTOBRE 2009 N° 472

FESTA A SAN FRANCESCO

Domenica 4 ottobre, in occasione della festa di San Francesco, si è tenuta nel chiostro del convento dei "Fratelli" l'ormai consueta giornata dedicata a tutti i ragazzi dell'Unità Pastorale. Giochi, canti e tanto divertimento hanno caratterizzato questo appuntamento che ha visto come protagonisti oltre centoventi ragazzi di tutte le età: per i più grandicelli (dalla V elementare alla I superiore e oltre....) è stata organizzata una divertente caccia al tesoro fra i vicoli di Barga castello che ha coinvolto anche gli stessi abitanti, distolti dal riposino domenicale per procurare agli impavidi ricercatori gli ingredienti indispensabili per fare il pane!!! Altri giochi di abilità e prontezza sono stati organizzati nei giardini di San Felice, al Duomo e agli impianti sportivi del Conservatorio di Santa Elisabetta.

Per i più piccoli invece tutto si è svolto alla chiesa di San Francesco dove, anche per loro, era stata organizzata una mini-caccia al tesoro che ha simpaticamente coinvolto nonni e genitori, indovinelli e quiz da risolvere, il classico gioco del fazzoletto e tanto altro ancora.

Alle 16,30 per tutti è stata preparata una ricca e squisita merenda poi Don Stefano ha raccolto tutti i ragazzi in chiesa per la celebrazione della Messa, una Messa forse un po' rumorosa ma sicuramente molto suggestiva con i canti e le preghiere dei ragazzi che concludevano felici una bella giornata trascorsa insieme. Un piccolo spazio è stato poi dedicato ai saluti ad Alessio al quale Don Stefano ha consegnato un ricordo a nome di tutta l'Unità Pastorale e due ragazze hanno letto alcune parole di ringraziamento per quanto Alessio ha fatto soprattutto per i più giovani (chi può dimenticare i vari Campi Scuola, Grest, gite, incontri ecc...!?!). Un grazie a tutte le persone che hanno contribuito all'organizzazione della festa (animatori, catechisti, genitori) ma soprattutto un grazie a tutti i ragazzi che hanno reso questa giornata veramente indimenticabile per tutti. Maria Rita

ANNO SACERDOTALE

In occasione del 150° anniversario della morte di S. Giovanni Maria Vianney, curato d'Ars e patrono dei parroci, Benedetto XVI ha indetto l' **anno Sacerdotale** "che vuole contribuire a promuovere l'impegno d'interiore rinnovamento di tutti i sacerdoti per una loro più forte ed incisiva testimonianza evangelica nel mondo di oggi."

Dall'invito ad un rigore maggiore nella formazione dei seminaristi, il papa indica il curato d'Ars come un significativo punto di riferimento: "umilissimo, ma consapevole, in quanto prete, d'essere un dono immenso per la sua gente."

Il sacerdote è servo di Cristo, egli è in Cristo, per Cristo e con Cristo al servizio degli uomini: è ministro della loro salvezza, della loro felicità, della loro autentica liberazione. Invocando sui sacerdoti l'intercessione del Curato d'Ars, il Santo Padre così li esorta: "Lasciatevi conquistare da Lui, sarete anche voi, nel mondo di oggi, messaggeri di speranza, di riconciliazione, di pace."

"Granello di senape"

Anno sacerdotale

Ricordiamo i nostri sacerdoti

Formazione

Orari catechesi

Appuntamenti e pellegrinaggi

Presentazione del Piano Pastorale

Ricordi d'estate

Pellegrinaggio in Terra Santa

Mologno: festa degli Angeli Custodi

Cammino Caritas

Preparazione fidanzati

Un saluto alle Suore ad Alessio e Simone

In cantier

Festa a San Francesco

Madonna delle Grazie

GRAZIE ALESSIO... BENVENUTO SIMONE...

Grazie Alessio.. e.. benvenuto Simone!...Buon cammino ad entrambi...

In questi due anni abbiamo avuto il dono di un giovane della nostra Unità Pastorale che si è inserito nel cammino del Seminario per approfondire e verificare la chiamata al Sacerdozio. Non vi nascondo lo stupore di quel giorno dell'estate 2007 quando, appena brillantemente laureato in Ingegneria chimica e con in programma una vacanza a Malta, in maniera riservata e timida, Alessio mi comunicò il desiderio di conoscere la realtà del Seminario perchè da tempo aveva custodito e accolto nella sua storia di fede, in maniera sempre più forte, l'invito divino a seguire il Signore nella vita sacerdotale. In questo percorso ho constatato che ha fatto un bel cammino di crescita e anche molti altri hanno conosciuto e apprezzato l'impegno, la sensibilità e il valido inserimento in varie realtà della nostra esperienza pastorale.

Nel primo anno si è dedicato ad un servizio di animazione nella comunità di S. Pietro in Campo, in seguito esteso alla comunità di Barga. La stima e la simpatia acquistate dai giovanissimi della Cresima e del dopo-Cresima ha incentivato la volontà di affrontare via via altri impegni come la catechesi, l'animazione in parrocchia, l'attenzione al gruppo dei chierichetti, i momenti comuni di allegria, canti, sport, camposcuola, gressi estivi), tutte realtà vissute in questi due anni. Sabato 3 e domenica 4 ottobre lo abbiamo salutato rivedendo insieme le foto di questi momenti e gli abbiamo consegnato una icona come ricordo della nostra comunità e dei suoi primi passi verso la vita consacrata totalmente a Dio.

Il Seminario diocesano i primi due anni lascia i seminaristi nella propria parrocchia, successivamente li assegna ad alte comunità per conoscere la realtà della Diocesi.

Alessio si dovrà inserire nella comunità di Asciano, nel comune di San Giuliano Terme, mentre da noi è arrivato Simone Binelli, che domenica 4 ottobre nella sua parrocchia di Vittoria Apuana in Versilia, alla presenza dell'Arcivescovo è stato ammesso tra i candidati agli ordini sacri.

Ha 38 anni, è laureato in filosofia, ha lavorato a Milano, quindi nella ditta di marmi della famiglia e attualmente frequenta il quarto anno del seminario diocesano. In una testimonianza si è definito così: "per vocazione sono pellegrino, della razza peggiore, errante di luogo in luogo; per grazia di Dio sono uomo e cristiano". Come pellegrino di luogo in luogo, dopo il servizio nella parrocchia di Santo Stefano in Pisa, è stato inviato a Barga. Sotto lo sguardo di San Cristoforo porterà i doni della sua esperienza vocazionale anche nella nostra unità pastorale. Siamo vicini a questi due giovani che il Signore ci ha fatto conoscere e preghiamo anche per altri perchè possano sentire e accogliere questa alta chiamata. Certamente in loro cioè una consapevolezza: la vocazione è questione di fede... e loro, nella fede, possono rispondere: "So a Chi ho dato la mia fiducia". Il Vangelo non è fatto per spiriti in cerca di idee. E' fatto per discepoli che vogliono affidarsi!

Vi suggerisco questa preghiera di Charl de Foucauld che ciascuno può dire pensando non solo ai seminaristi, ma anche alla personale vocazione secondo il disegno di Dio.

SALUTIAMO LE NOSTRE SUORE

Suor Flora è rientrata nella Casa provinciale di Roma dopo una permanenza a Barga di 16 anni dedicati all'Asilo Donini. Impegnata con i bimbi e la famiglia della scuola materna non ha tralasciato di dare il suo aiuto in parrocchia nella catechesi, nell'animazione con i gruppi di preghiera e di ascolto della parola, nel servizio per la Comunione agli anziani e ammalati. La sua salute, però le rendeva sempre più difficile il muoversi per le scale e le scale di Barga, tanto da dover limitare le sue uscite, riducendo le iniziative e il servizio della sua missione. Suor Flora è giunta così alla decisione di tornare a Roma presso l'Istituto San Giuseppe dove, con tante altre sorelle, c'è **Suor Carmelina, Suor Melania e Suor Ersilia**. Qui da noi, a dare sostegno a **Suor Concettina**, a Barga da due anni e a **Suor Giuseppina**, con noi da 23 anni, è arrivata **Suor Barbara**. Viene dall'India, da 30 anni è nell'Istituto San Giuseppe, è stata per sei anni a Vervoli in provincia di Frosinone e, dopo due anni in India, è tornata nuovamente in Italia, a Barga. Si trova bene in questa comunità, con tanto amore si dedica ai bambini, insegnando anche l'inglese e collaborando con le consorelle. I nostri migliori auguri per un buon servizio e un saluto a tutte le suore a Barga e a Roma.

Padre mio, io mi abbandono a te.

Fà di me ciò che ti piace.

Qualsiasi cosa tu faccia di me, io ti ringrazio.

Sono pronto a tutto, accetto tutto.

Purchè la tua volontà sia fatta in me
e in tutte le tue creature.

Non desidero altro, mio Dio.

Rimetto la mia anima nelle tue mani.

Te la dono, mio Dio,
con tutto l'amore del mio cuore,
perchè ti amo.

Ed è per me una necessità di amore donarmi
e rimettermi nelle tue mani.

Senza misura, con infinita fiducia.

Perchè tu mi sei padre.

Domenica 1 Novembre
Solennità di tutti i Santi,

S. Messa nel pomeriggio ore 14.30

Cimitero di Sommocolonia,
ore 15.30 Cimitero di Barga

La Messa delle 11,15 a Barga
dall'Annunziata a San Rocco.

Dalla domenica 25 Ottobre la celebrazione delle
ore 11,15 non sarà al Duomo. Ci sposteremo a
San Rocco, in attesa di poter intervenire e riaprire
la chiesa della SS. Annunziata, dove solitamente
si celebrava in inverno..

ESTATE ECCEZIONALE

Ragazzi a Montecreto

Nei giorni compresi fra il cinque e il dieci del mese di luglio ha avuto luogo il 2° Camposcuola estivo per i ragazzi di età dai 10 ai 15 anni organizzato da Don Stefano, con la preziosa collaborazione di animatori fra i quali anche i nostri cari seminaristi Alessio Lenzarini e Lorenzo Bianchi. Un'importante esperienza in cui i ragazzi partecipanti delle parrocchie di Barga e Fornaci, sulla base di un tema prescelto, (la vocazione di Pietro), hanno eseguito molteplici attività pratiche all'aria aperta, costruendo cartelloni e oggetti vari che li richiamavano all'esperienza di Simon Pietro, insieme a tanta emozione e gioia, con l'augurio di rivivere questa esperienza al meglio un prossimo anno.

Oltre ai ragazzi che sono riusciti a trasmetterci tante emozioni, un ringraziamento va ai cuochi che hanno preparato ottimi cibi e ai chitarristi che ci hanno allietati con le loro canzoni, sopportando anche le nostre stonature.

Infine voglio concludere con un ringraziamento a Don Stefano che, nonostante le molteplici attività, quest'anno è riuscito a portarci anche al mare!

Martina



In cantiere:

Iniziano in questo periodo alcuni lavori di manutenzione e di restauro nelle varie Chiese:

a **San Francesco**: verrà eseguito lo scannafosso in parte del perimetro esterno della Chiesa monumentale per evitare nuove infiltrazioni di umidità.

Alla **SS. Annunziata**: sono allo studio i possibili interventi per bloccare l'ulteriore caduta di stucchi delle decorazioni delle volte.

Anche la Cupola ha bisogno di un controllo per verificare la natura di alcune crepe.

San Frediano: per la Chiesa di Sommocolonia da alcuni mesi è stato presentato in Soprintendenza il progetto per iniziare la riparazione del tetto della Chiesa e della sacrestia. Sono ben visibili tracce di infiltrazioni di acqua. Si sperava di poter iniziare i lavori nel periodo di fine estate con le giornate più lunghe, ma solo il 9 Ottobre ci è stato comunicato il nulla osta della soprintendenza per iniziare i lavori.

Duomo: Sono in fase di ultimazione il fissaggio di pietre e marmi che la pioggia ed altri fattori atmosferici avevano portato a decadimento: Architrave del Biduino, Colonna del portale centrale, arco della porta tamponata a lato destro della facciata.

Dobbiamo anche intervenire con inserimento di nuovi discendenti per favorire il miglior deflusso dell'acqua piovana dai tetti.

SS. Crocifisso: sono in fase di manutenzione le finestre della navata centrale.

San Pietro Apostolo: il Campanile della Chiesa di San Pietro in Campo ha bisogno di un nuovo impianto di tavole per poter salire fino alla sommità. Le tavole infatti, sono deteriorate dal tempo. Per organizzare e decidere tale intervento ci troviamo la sera del 9 Novembre ore 21 in San Pietro in Campo. Anche per il tetto dell'oratorio dovremmo intervenire per bloccare le ripetute infiltrazioni di acqua.

GREST al Sacro Cuore



GENITORI INSIEME

Il 6 novembre riprenderanno gli incontri per i genitori dei ragazzi di III elementare che, già dallo scorso anno, hanno intrapreso un cammino di approfondimento sull' "essere genitori oggi" per riscoprire il ruolo della famiglia come prima e vera agenzia educativa dei ragazzi. L'appuntamento è al Sacro Cuore alle ore 19,30 per una pizza insieme e per un momento di approfondimento al quale invitiamo anche i genitori dei bambini di II elementare.

Maria Rita

Perchè educare

Se scopo essenziale dell'educazione "è la formazione della persona per renderla capace di vivere in pienezza e di dare il proprio contributo al bene comune" (Benedetto XVI) tutto ciò è base indispensabile anche nella formazione alla fede. Si pensa di sapere tutto, ma la conoscenza è infinita, da qui nasce la necessità di formarsi, di conoscere la nostra storia religiosa, la nostra fede, che mai riusciremo a conoscere completamente. Formarsi significa educarsi alla mentalità di fede, attualizzare le radici più autentiche della tradizione cristiana con le domande dell'uomo di oggi. Dice San Tommaso "vero maestro è colui che accende domande", chi si pone domande a cui non sempre sa rispondere, ma come dice Benedetto XVI, non esistono ricette, diverse sono le strade da seguire a seconda delle persone, delle professioni, delle varie situazioni. La formazione aiuta a trovare il metodo nei vari contesti per entrare in empatia con l'altro. *Luana*

Notevoli sono le spese che dovremo sostenere per la sistemazione di tutte le chiese. Le istituzioni non sono in grado di coprirle interamente, pertanto facciamo appello alle sensibilità di tutti coloro che, in qualsiasi modo, vorranno dare il loro aiuto.

Pellegrinaggio in Terra Santa

Nazareth, sabato 22 agosto 2009 ore 21: dalla basilica dell'Annunciazione i pellegrini cristiani elevano al cielo la preghiera del Rosario. Da poco distante si sente il canto del Muezzin che invita i fedeli alla preghiera in occasione dell'inizio del Ramadan, periodo di digiuno per i mussulmani. Nel quartiere ebraico si sono tenuti i riti per la fine dello Shabbat, il settimo giorno del riposo previsto da Dio.

Questa è la Terra Santa: un luogo santo per tutte e tre le grandi religioni monoteiste.

Questa è la terra promessa da Dio al suo popolo Israele. All'entrata del Museo dell'Olocausto YAD VA SHEM troviamo incise sulla pietra queste parole: "Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra" (Ezechiele, 37, 14).

Per i Cristiani è la terra dove Gesù, figlio di Dio, si è fatto uomo ed è vissuto come uomo.

Per l'Islam, che si riconosce come popolo discendente di Abramo, è la terra dove il profeta Maometto è asceso al cielo.

Ma è anche un luogo di grandi contraddizioni dove la convivenza fra i fedeli delle varie confessioni religiose non è sempre facile: gli uomini infatti riescono spesso a creare delle differenze e delle divisioni anche quando pregano. Ed il Custode di Terra Santa, il padre francescano Pierbattista Pizzaballa, ci ha detto di credere che un aiuto concreto alla pace possa venire anche attraverso i pellegrini che sono gli unici che vanno da tutte le parti e parlano con tutti e che con la loro sola presenza, che non ha altro scopo se non la preghiera, sono un sostegno ai costruttori di pace ed ai cristiani di Israele e di Palestina.

Il pellegrinaggio diocesano in Terra Santa che si è tenuto dal 20 al 27 agosto è stata una grande esperienza di Chiesa guidata dal nostro arcivescovo Benotto sulle orme di San Ranieri pellegrino anch'esso in Terra Santa del XII secolo: un santo laico da scoprire e da ri-scoprire nella sua modernità in quanto nato cristiano (come gran parte di noi) poco praticante e piuttosto distaccato dalla fede (come tanti di noi) e poi ritornato ad una fede viva

e motivata che illuminerà la sua vita e quella di tutti coloro che lo incontreranno una volta ritornato a Pisa. Insieme all'arcivescovo c'erano anche otto sacerdoti, quattordici seminaristi per un totale di circa 180 pellegrini di cui 25 provenienti dal vicariato di Barga unitamente a don Stefano. Tutti insieme abbiamo ripercorso i luoghi e gli avvenimenti principali della vita terrena di Gesù in un susseguirsi di intense emozioni perché questi sono veramente posti dove anche le pietre parlano e talvolta urlano di dolore (la via crucis, il calvario, Getzemani...) oppure cantano di gioia (la casa di Maria nella basilica dell'Annunciazione, la fonte di Maria a Nazareth, Betlemme, la collina delle beatitudini, il lago di Tiberiade, Cana, la casa di Pietro a Cafarnao, il monte Tabor, Emmaus.....). In una settimana abbiamo ripercorso l'intero anno liturgico: insieme abbiamo festeggiato l'Annunciazione, il Natale, abbiamo ripercorso la settimana santa dall'ingresso a Gerusalemme all'ultima cena, condividendo il dolore ed il pianto nel giardino dei Getzemani, entrando nella Sua prigione, percorrendo la via crucis fino al Calvario e il Santo Sepolcro. Abbiamo festeggiato la Sua Pasqua di Risurrezione e Lo

abbiamo incontrato ad Emmaus, l'ultimo giorno di permanenza in terra santa.

Abbiamo visto, sentito, toccato, odorato e gustato mille luoghi, parole e musiche, pietre, profumi, cibi e bevande che è veramente impossibile riportare in breve, ma che tutte riconducevano a Gesù e ogni giorno, ripensandoci, ne scopriamo di nuove e riproviamo nuove emozioni.

Vorrei però ricordare quattro luoghi e situazioni che hanno caratterizzato una giornata ideale dedicata ai bambini ed al Bambino Gesù: - a Betlemme dove abbiamo incontrato Gesù nella mangiatoia; - nell'asilo nido di suor Sofhie dove abbiamo incontrato ancora Gesù nei bambini lì ospitati; - a Gerusalemme vicino al Muro del Pianto, abbiamo incontrato di nuovo Gesù in un felicissimo bambino tredicenne che fra balli e musiche veniva presentato al tempio; di nuovo lo abbiamo incontrato nei bambini uccisi nei campi di concentramento rappresentati e ricordati nel Museo dell'Olocausto da un milione e cinquecentomila candeline accese (una per ogni bambino ucciso) in un luogo buio; buio e tremendo come solo sa essere il cuore degli uomini quando non è illuminato dal lume della Fede e della Ragione.

Luana Bernardi 4 ottobre 2009



CALOMINI

Domenica **25 ottobre** ci recheremo in Pellegrinaggio Vicariale all' Eremo di Calomini. Alle ore 15 ci incammineremo insieme a piedi verso il Santuario, recitando il S.Rosario e alle ore 16 sarà celebrata la S.Messa.

26 -31 dicembre
settimana bianca
a Montecreto.

*Il prossimo Consiglio
dell'Unità Pastorale si terrà
in S.Pietro in Campo il
20 novembre alle ore 21.00.*

Con Venerdì **16 ottobre**, ore
20.30, al S.Cuore è ripreso il
Cineforum per giovani e adulti

Mologno: festa degli Angeli Custodi.

Venerdì 2 ottobre, in occasione della ricorrenza degli Angeli custodi, a cui è dedicata la chiesa di Mologno, si è svolta solennemente la celebrazione presieduta dall'Arcivescovo Giovanni Paolo Benotto. Nel corso della Cerimonia ha benedetto l'edificio dove il popolo di Dio si riunisce in assemblea, completando la dedizione della Chiesa dopo che l'Arcivescovo Alessandro Plotti nel 2001 aveva consacrato l'altare. E questo, come ha



spiegato Monsignor Benotto, si è reso possibile solo dopo che l'edificio è stato acquistato dalla curia. Nella chiesa, gremiissima, il proposto Mons. Stefano Serafini ha elencato le fasi salienti che hanno portato alla trasformazione dell'ex scalo merci della ferrovia nel luogo di culto del paese di Mologno. Ha quindi preso la parola il Sindaco di Barga Marco Bonini che si è complimentato con tutti quelli che hanno contribuito a questa impresa rendendo Mologno un paese a tutti gli effetti. Dopo la cerimonia, nei locali della ex-scuola, è stato offerto un rinfresco per tutti i partecipanti organizzato dal Gruppo parrocchiale.

MADONNA DELLE GRAZIE

Il 6 settembre, il Vescovo ha celebrato l'Eucarestia in San Francesco ed è stata ricollocata nell'altare della cappella laterale, l'immagine della Madonna delle Grazie.

Un dipinto ad olio su tavola del sec. XV (terzo-quarto decennio) di un pittore affine a Pietro da Toladina. Negli anni passati era stato sostituito con una copia, ma già preedentemente l'originale era stato più volte ritoccato fino a nascondere la bellezza del dipinto.

Oggi è esposto nel suo altare, per la venerazione e la preghiera del popolo di Dio a Maria, Madonna delle Grazie.

La presenza della dottoressa Antonia d'Aniello, della soprintendenza ai beni culturali e della dottoressa Giulia Carrara, che hanno presentato il lavoro di restauro, hanno dato origine ad un momento veramente significativo per la valorizzazione di questo nostro territorio, così come ha commentato l'assessore alla cultura, e al patrimonio artistico culturale.

La CARITAS nell'Unità Pastorale.

Abbiamo ripreso gli incontri per la formazione della "Caritas" nell'Unità Pastorale.

Don Emanuele, Direttore Diocesano della "Caritas" di Pisa con Debora, operatrice all'interno di questo organismo, già dall'aprile scorso ci stanno aiutando a riflettere su questo strumento pastorale per essere sempre più Chiesa testimone della carità.

Il gruppo è aperto a tutti. Il prossimo incontro sarà giovedì **5 novembre**, alle ore 21, presso l'Oratorio del Sacro Cuore.

Sabato 7 novembre, alle ore 15,30 presso l'Oratorio del S.Cuore si terrà l'incontro sul **"Fine vita"** tenuto dall'Avvocato Mazzotta, già presente nell'incontro al Cinema Roma nel mese di Maggio, e dalla dottoressa Angela Gioia, direttore dell'Hospice a Pisa: un ambiente per persone gravemente ammalate e in fase terminale.

Venerdì 23 ottobre ci ritroveremo, all'Oratorio del S.Cuore, alle ore 21.00 per guardare insieme, le foto scattate durante il pellegrinaggio diocesano in Terra Santa nell'agosto scorso.

Questo per far partecipare tutti ad una esperienza meravigliosa, emozionante e straordinaria in una terra, dove non si muove un passo senza calpestare un sito che non ricordi un fatto della Bibbia o un episodio della vita di Gesù; tra una natura piena di contrasti nei suoi rapidi passaggi tra spiagge splendide, verdi parchi e aride zone del deserto.



**DOMENICA
29
NOVEMBRE**
Pellegrinaggio
Vicariale

a Montenero, con
partenza da Largo
Roma alle 14.00,
ore 14,15 da Mologno
e S.Messa
al Santuario
ore 17.00.
Partenza per Barga
ore 19.00 (Euro 20)

Chi desidera fermarsi a cena presso
l'oratorio di San Pietro in Campo 12 euro.

Calendario degli incontri di Catechesi della nostra Unità Pastorale

Oratorio Sacro Cuore			Oratorio S. Pietro in Campo	
Annamaria Maria Osvalda	da giovedì 15 ottobre ore 15.30	1^ Superiore		
Sara	da venerdì 15 ottobre ore 14.30	3^ Media	Simonetta Luana Bertolini da sabato 17 ottobre ore 15.00	
Simone	da sabato 17 ottobre ore 15			
Catia Mariella	da mercoledì 14 ottobre ore 14.30	2^ Media	Alessandro	da sabato 17 ottobre ore 15.00
Walter Maria Rita	da sabato 17 ottobre ore 14.30	1^ Media	Daniela	da sabato 17 ottobre ore 14.30
Alva Laura	da martedì 13 ottobre ore 16.30	5^ Elementare	Luana Bertolini da sabato 17 ottobre ore 15.00 Emanuela	
Annalisa Patrizia	da sabato 17 ottobre ore 14.30			
S. Concettina Augusta	da venerdì 16 ottobre ore 15	4^ Elementare	Martina Silvia	da sabato 17 ottobre ore 15.00
Leda Luana	da venerdì 16 ottobre ore 14.30	3^ elementare	Giuseppina Antonella	da sabato 17 ottobre ore 15.00
Francesca Alva Laura	da martedì 13 ottobre ore 16.30	2^ elementare	Benedetta Benedetta	da sabato 17 ottobre ore 15.00

Don Paolo di nuovo tra noi.

“Vengo a Barga per trovare fratelli e amici; e per questo mi sento a casa mia da voi. Mi sembra che questo anno non ci saranno domande e documenti... vengo in Italia sull'invito del Vaticano, anche se i giorni di presa in carico loro sono proprio quattro (dal 08 al 12 di novembre 2009). Non ho avuto nessun problema nella richiesta del visto e spero che i documenti di invito del Vaticano mi basteranno. Parto il 17 di ottobre da Kigali alle ore 16:15 e arrivo il 18 mattina a Roma alle ore 05:50.

In attesa di rivederci presto, rivolgo a te, alla tua mamma e a tutta la vostra comunità un caloroso saluto.
don Paolo.”

12 settembre, festa di colori ricordando con i ragazzi la dedizione della chiesa di San Pietro Apostolo.



Le iniziative per l' anno sacerdotale

Il Consiglio dell'Unità Pastorale ha discusso e approvato una serie di iniziative per celebrare, caratterizzare, dare significato a questo "anno sacerdotale" proclamato il 18 giugno 2009 dal papa Benedetto XVI.

Nel mese di luglio sono stati concretizzati tre importanti momenti per ripercorrere i tratti delle esperienze pastorali di alcuni sacerdoti conosciuti e stimati dalla comunità barghigiana.

Gli appuntamenti, ottimamente riusciti, hanno destato vivo interesse fra coloro che vi hanno partecipato e offerto spunti e stimoli per proseguire nei prossimi mesi nel cammino intrapreso. Il primo piacevole e sentito incontro si è tenuto, nel giardino di Casa Salvi-Furman, con mons. Mario Conti, Arcivescovo di Glasgow. Pur essendo nato in Scozia, egli ha radici nella nostra terra. I nonni erano, infatti, originari di qua e suoi parenti sono i membri della famiglia di Agostino e Enrico Caproni. A Barga ha estimatori e amici. L'Arcivescovo, che ha festeggiato da poco il cinquantesimo di sacerdozio, ha ripercorso per noi le tappe salienti della sua vita sacerdotale illustrando poi il progetto, perseguito con tenacia, di un nuovo ampio spazio a verde e di un monumento da realizzarsi a Glasgow per rendere omaggio ai Barghigiani che hanno onorato, con l'ingegno, la creatività e l'operosità, sia la Scozia sia il paese di provenienza.

La sera del 23 luglio, nella suggestiva cornice del chiostro del Conservatorio S. Elisabetta, si è rievocata la figura di un sacerdote che ha dato tanto alla Chiesa con intensità, desiderio e spirito apostolico non comune: mons. Lino Lombardi.

Proprio per la festa di San Cristoforo di ottanta anni fa mons. Lombardi faceva il suo ingresso a Barga (1929). Dieci anni dopo (1939) si concludevano gli imponenti restauri del Duomo grazie al suo fattivo e assiduo impegno e al costante appoggio del

podestà Morando Stefani.

Lino Lombardi: il sacerdote della ricostruzione di Barga distrutta dalla guerra ma anche l'uomo di cultura classico-storica; lo scrittore, spesso arguto e pungente, (sue sono molte "storie delle parrocchie del vicariato"); l'acuto osservatore e ricercatore appassionato di documenti. Immerso sempre nella realtà circostante; il suo saper vedere il lato comico delle cose lo



aiuta nei giorni tragici del fronte; il carattere socievole, aperto, facile alla battuta, perfino scherzoso, comunica entusiasmo e volontà di lavorare ai suoi preti e collaboratori. E' il ritratto, in sintesi, tracciato dal professor Stefano Sodi nel presentare il libro da lui curato e commentato, stampato recentemente, che raccoglie appunti inediti di vita parrocchiale e storia locale di mons. Lombardi: "Annotazioni riguardanti la Parrocchia di San Marco alle Cappelle in Pisa (1850 – 1929)". Nei quindici anni di apostolato in quella popolosa Parrocchia alla periferia della città cominciavano a delinearsi le doti dell'infaticabile sacerdote.

All'intervento del prof. Sodi è seguito quello di Antonio Nardini che ha esposto una biografia del personaggio, puntuale e impreziosita da ricordi personali, mentre don Silvio Baldisseri ha coinvolto emotivamente l'uditorio con la lettura del testo integrale del discorso che lui stesso pronunciò in Duomo, il 25 luglio 1986, nella concelebrazione di apertura del Centenario Lombardiano: "La povertà: ricchezza di mons. Lino Lombardi".

Venerdì 31 luglio, infine, la

presentazione dell'ultima "fatica" artistico-storico-letteraria di don Silvio Baldisseri: "Pensieri di



contemplazione". Un pregevole e avvincente volume sulle meraviglie della terracotta invetriata. Le insigni opere dei famosi artisti fiorentini (i Della Robbia e i Buglioni), che si possono ammirare a Barga e nella Valle del Serchio, sono state mostrate con l'ausilio di un videoproiettore e analizzate nei diversi aspetti, con la consueta maestria, competenza e passione, da don Silvio davanti a un folto e qualificato pubblico che ha gremito la chiesa di S. Francesco. L'autore ha colpito nel segno perché è riuscito – come ha evidenziato nel libro l'Arcivescovo mons. Lorenzo Baldisseri, "a far fremere e palpitare l'osservatore che scopre



così l'opera per quello che è e per quello che l'artista ha voluto che fosse, un richiamo forte a temi e a personaggi della fede cristiana, suscitando devozione e preghiera. I "Pensieri" diventano lettura della forma e del contenuto, emozione, incanto, stupore, bellezza..." Don Silvio, uomo di profonda cultura, esperto in vari ambiti disciplinari, pievano di Loppia, parroco in S. Ermete di Pisa, arciprete di Fornaci ed ora assistente spirituale presso l'ospedale di Barga, ha raccolto e pubblicato, in un lungo arco di tempo, numerose memorie, pensieri, riflessioni, articoli, appunti e documenti inerenti la pastorale e la vita delle parrocchie a lui affidate.

Terminati gli appuntamenti estivi, sono in programma per l'anno sacerdotale ulteriori manifestazioni. Attualmente un'apposita commissione "allargata", nominata all'interno del Consiglio Pastorale, sta lavorando per commemorare in modo adeguato due grandi e amati sacerdoti, il canonico Marcucci e don Francesco Pockai.

Don Enrico Marcucci nasce a Barga e qui vive dando il suo

pane ai bisognosi. Da giovane prete lavora alacremente alla costruzione della chiesa del S. Cuore, con la gente che dalla Corsonna porta sassi sulle spalle la domenica, e getta le fondamenta dell'Oratorio, luogo di preghiera e di ricreazione.

Don Francesco, giunto a Barga nel 1950, prosegue l'opera del predecessore educando generazioni di ragazzi e giovani con semplicità ed essenzialità al rispetto degli altri e delle cose, al senso del dovere,

all'onestà.

Nel 2010 ricorre il cinquantesimo anniversario della morte del Canonico e il quindicesimo della morte di don Pockai.

Don Stefano ha preso contatti con il sindaco Bonini per raggiungere, in unità di intenti, con il coinvolgimento e la collaborazione dell'Amministrazione comunale gli obiettivi appena accennati.

Myrna Mirna

Domenica 8 Novembre

Giornata del Ringraziamento per i doni della terra

Ragazzi e famiglie sono invitati ad un atto di raccolta per rendere grazie di tutto quello che la madre terra, attraverso il lavoro dell'uomo, produce per tutti noi.

Durante la celebrazione troveremo apposite ceste all'ingresso della chiesa per raccogliere i frutti della terra (frutta verdura e prodotti alimentari...).

I doni raccolti saranno consegnati ad una comunità del territorio che ospita ragazzi e giovani in difficoltà. Grazie per la condivisione.

Desidero sottolineare il bisogno che i nostri figli hanno di partecipare all'educazione cristiana. Come la scuola li istruisce con varie, innumerevoli nozioni, o la palestra, il campo da calcio li forgiano nello sviluppo fisico, così non deve mancare nella loro vita la Parola di Gesù che deve essere la cornice necessaria entro la quale far crescere cristianamente i nostri ragazzi. A noi genitori, in quanto primi catechisti per loro, spetta il compito più importante, soprattutto con l'esempio di vita cristiana, educarli nella loro crescita religiosa.

Catia

Itinerario di fede al Sacramento del Matrimonio

Un invito che rivolgo a voi giovani che state pensando di sposarvi in Chiesa il prossimo anno.

Camminare verso una meta comporta avere davanti a sé un ideale, un desiderio che si coltiva, tappe intermedie che aiutano a raggiungere ciò che diventa realtà. E' questo l'obiettivo che si prefigge ogni parrocchia nell'accompagnamento delle coppie dei fidanzati al matrimonio cristiano.

La preparazione al matrimonio, alla vita coniugale e familiare, è di rilevante importanza per il bene della Chiesa e degli sposi stessi. Di fatto il sacramento del Matrimonio ha un grande valore per l'intera comunità cristiana e in primo luogo, per gli sposi, la cui decisione è tale che non potrebbe essere soggetta all'improv-

visazione o a scelte affrettate.

Affinché gli itinerari di preparazione possano svolgersi con la dovuta serietà e calma è opportuno che i fidanzati che desiderano celebrare il matrimonio sacramentale si presentino in Parrocchia almeno l'anno prima, in modo da concordare con i sacerdote e i responsabili della pastorale matrimoniale un cammino di fede adeguato alle esigenze e alle possibilità dei futuri sposi.

E' bene iniziare insieme il percorso promosso dalle parrocchie del vicariato per tutte le coppie, fin dal primo incontro che si svolgerà il **14 Novembre alle ore 21.00 presso la sala parrocchiale del SS. Redentore di Fornaci di Barga**.

Nelle varie Chiese si trova il calendario di tutto l'itinerario.

Sabato 31 Ottobre

18,00 Eucarestia a Mologno

Sabato 31 Ottobre

17,00 Eucarestia al Sacro Cuore

9,00 Eucarestia a Mologno

Domenica 1 Novembre

8,30 Eucarestia San Rocco

9,00 Eucarestia Catagnana

10,00 Eucarestia

Cappella Ospedale

10,00 Eucarestia

S. Pietro Apostolo

11,15 Eucarestia

SS. Annunziata

14,30 Eucarestia al

Cimitero Sommocolonia

15,30 Eucarestia

al Cimitero di Barga

17,00 Eucarestia San Rocco

Lunedì 2 Novembre

9,00 Eucarestia al cimitero Barga

11,00 Eucarestia al cimitero Barga

15,30 Eucarestia cimitero Barga

Prima di ogni celebrazione saranno disponibili sacerdoti per le confessioni.

Mercoledì 28 ottobre nella Chiesa del Santissimo Nome di Maria a Fornaci di Barga, l'Arcivescovo Giovanni Paolo Benotto presenterà il Piano Pastorale per il 2009-2014.

Sono particolarmente invitate a partecipare tutte le persone impegnate nella pastorale parrocchiale, che riceveranno direttamente le linee operative.